

## **Lei adescava le bambine, lui le violentava e fotografava**

### **PEDOFILIA A BORGOMANERO (NO)**

Lei si occupava di adescare bambini e ragazzini, invitandoli a cene e a fantomatiche feste. Lui entrava in scena subito dopo: con modi gentili e affabili convinceva le giovani vittime a consumare rapporti sessuali con lui, a volte anche scattando delle fotografie.

Ecco qual era il ruolo di S., 23 anni barista in un locale di Arona, da mercoledì scorso agli arresti domiciliari con l'accusa di essere stata complice del suo compagno, R.M finito in carcere a Cagliari con la pesante accusa di pedofilia.

L'uomo, 40 anni, risiede da 20 a Borgomanero. Al momento, le vittime accertate dei due "mostri" sarebbero tre, ma gli inquirenti pensano che il numero potrebbe essere più elevato, tanto che hanno invitato quanti possano essere stati in contatto con i due borgomaneresi a rivolgersi ai carabinieri nel caso avessero qualche sospetto.

**Commento:** Qual è la giusta punizione per tali persone? Possiamo rincuorarci che, in carcere, secondo la legge "non scritta", tali persone abbiano quanto meno un trattamento secondo un canone inversamente proporzionale alla probabile contenuta durata della loro reclusione dopo benefici, condoni, INDULTI, preti rieducatori che riportano il pentimento di siffatte bestie?

A quando un SANO RIGORE tramite la sofferenza e il lavoro di tali individui in apposite strutture?

A quando una NETTA presa di posizione politica del Governo Italiano, della UE, dell'ONU e di tutte quelle strutture istituzionali "cosidette" contro il partito dei pedofili Olandese?

15/04/07

Angriff